

«CONTINUO A LAVORARE PER I NOSTRI RAGAZZI»

Cristian Salvato si candida per un terzo mandato

Mentre scriviamo l'ultima rubrica dell'anno per *tuttoBICI*, che anche nel 2021 ci ha concesso questo prezioso spazio, siamo al lavoro per il nuovo anno. Dopo le meritate vacanze, i

soddisfazioni professionali. Il 1° dicembre ACCPI con il Settore Studi della Federazione Ciclistica Italiana e la Lega del Ciclismo Professionistico incontrerà le nuove leve, vale a dire i neoprofessionisti e, per la prima volta,

«Sono davvero felice che la giornata formativa potrà avvenire in presenza. L'idea di allargare il corso alle ragazze che passeranno in team World Tour è stata proposta da Alessandra Cappellotto e ben accolta da tutti,

l'associazione al gentil sesso, proprio su impulso di Cappellotto, rappresentante delle cicliste di tutto il mondo con il CPA Women e vicepresidente dell'assocorridori nazionale. A dare il benvenuto alle nuove e ai nuovi



corridori hanno iniziato la preparazione in vista del 2022 e anche l'Associazione Corridori Ciclisti Professionisti Italiani si sta dando da fare perché i ciclisti e le cicliste della massima categoria possano ottenere ulteriori

L'incontro formativo con i neoprofessionisti è diventato ormai un appuntamento imprescindibile per l'ACCPI.

le donne élite che si apprestano al grande salto di categoria.

«sarà una "prima mondiale" e per me un ulteriore motivo di orgoglio, una conquista importante al termine del mio secondo mandato» commenta Cristian Salvato, il presidente ACCPI che per primo ha aperto le porte del-

l'incontro al gentil sesso, proprio su impulso di Cappellotto, rappresentante delle cicliste di tutto il mondo con il CPA Women e vicepresidente dell'assocorridori nazionale. A dare il benvenuto alle nuove e ai nuovi

ranno loro il funzionamento di associazioni, ruoli, premi, contratti, buste paga, sistema antidoping e tanto altro.

«**S**iamo stati la prima associazione nel mondo delle due ruote a ideare un incontro formativo di questo tipo. L'idea mi è venuta nel 2010 leggendo un'intervista a Danilo Gallinari, nella quale raccontava della settimana di formazione che ha dovuto vivere prima di approdare in NBA. Dall'anno successivo è diventato un appuntamento imprescindibile, in altri paesi come la Francia ci hanno imitato ed è capitato addirittura che ragazzi stranieri che corrono in Italia ci abbiano chiesto di partecipare perché interessati a imparare. Ricordo quando ero dilettante il consiglio che mi rivolse il grande Alfredo Martini: "mangia bene e riposa bene". Sembra una banalità, invece è l'essenza della vita da ciclista, che illustreremo alle ragazze e ai ragazzi in tutti i suoi aspetti come ormai facciamo da 10 anni a questa parte» prosegue Salvato.

Il menù della giornata formativa è ricco e spazierà dai diritti e doveri contrattuali, con un focus sulle differenze tra squadre italiane ed estere, tra lavoratori dipendenti e indipendenti (incluso il tema della società di gestione dell'immagine), alle assicurazioni sanitarie intra ed extra team, passando per Adams e adempimenti giornalieri per il rispetto dei protocolli antidoping. Si discuterà quindi della maturità atletica, degli aspetti fisiologici e psicologici a tutela della propria carriera, di identità professionale, appartenenza al gruppo e

all'ambiente del ciclismo professionistico. Gli atleti conosceranno il portfolio dei loro interlocutori, capiranno a chi rivolgersi nelle varie situazioni, quali sono i ruoli a supporto del professionista, all'interno e all'esterno della squadra per cui sono tesserati. Riceveranno un aggiornamento sulle norme UCI e sulle componenti del convoglio in gara. Per concludere si lavorerà sul loro diventare personaggi pubblici approfondendo le norme comportamentali da rispettare in pubblico e sui social network e sull'internazionalità della loro figura e professione.

«**S**arà una giornata intensa e davvero utile. Non vediamo l'ora di conoscere i ragazzi e le ragazze che andranno a infoltire il gruppo azzurro. Confrontarci con loro faccia a faccia sarà il modo migliore per approcciare il nuovo anno e le sfide che ci proporrà» aggiunge Salvato. Il giorno successivo, giovedì 2 dicembre, si terrà l'Assemblea Generale ACCPI per eleggere il consiglio direttivo per il nuovo ciclo olimpico. «Purtroppo per motivi organizzativi non riusciremo a svolgere l'assemblea in presenza in occasione del corso

Cristian Salvato guida da otto anni l'ACCPI.



di aggiornamento rivolto a tutti i corridori che avremmo voluto si continuasse a celebrare ogni due anni, ma chiedo a tutti i ragazzi e le ragazze di non mancare l'appuntamento online per votare i loro rappresentanti. Dopo due mandati io mi ricandiderò per il terzo con una squadra sostanzialmente invariata rispetto a quella che mi ha accompagnato negli ultimi anni. Insieme abbiamo raggiunto traguardi importanti e di cui andare fieri, dal protocollo per le condizioni climatiche estreme a un generale miglior trattamento dell'atleta, che ha più voce in capitolo nelle decisioni che riguardano il mondo del quale è il protagonista indiscusso» conclude Salvato, che ha ancora tanta voglia di fare e numerosi obiettivi da raggiungere.

«**A**CCPI quest'anno ha celebrato i suoi primi 75 anni di vita e

per me è un orgoglio essere stato portavoce dei corridori nelle ultime otto stagioni. Ci sono stati giorni difficili, momenti in cui mi sono detto "chi me lo ha fatto fare", ma alla fine ha sempre prevalso il desiderio di esserci per i miei giovani colleghi. Ringrazio Alessandra, Matteo, Stella, Marco, Daniele, Francesco, Gabriele, Ivan, Alessandro, Giulia e tutti i ragazzi e le ragazze che ci hanno spronato a dare il massimo per loro. Abbiamo ancora tanti traguardi da tagliare, primo su tutti quello della sicurezza stradale che per i ciclisti in Italia purtroppo è ancora un miraggio. Se il mio gruppo di lavoro sarà confermato, continueremo a mettere anima e corpo nel mantenere la promessa fatta a Michele Scarponi e a chiunque ami andare in bicicletta».

